



Servizio Sanitario Regionale Basilicata
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

NUMERO 2016/00018

DEL 16/01/2016

Collegio Sindacale il 16/01/2016

OGGETTO

INDIZIONE GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN MODALITA' "SERVICE" DI SISTEMI ANALITICI PER L'ESECUZIONE DEI TEST DI BIOLOGIA MOLECOLARE IN PCR PER HCV, PER LA GENOTIPIZZAZIONE DEL VIRUS EPATITE C, E PER LA FORNITURA DI KIT DIAGNOSTICI DI AMPLIFICAZIONE.

Struttura Proponente

Economato - Proweditorato

Documenti integranti il provvedimento:

Descrizione Allegato	Pagg.	Descrizione Allegato	Pagg.
Documentazione richiamata nell'atto	16	Schemi atti di gara	159
Schemi bandi di gara per pubblicazioni	23		

Uffici a cui notificare

Dipartimento Laboratorio

Farmacia Ospedaliera (VDA)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente è stata pubblicata ai sensi dell'Art.32 della L.69/2009 all'Albo Pretorio on-line in data 16/01/2016

La presente diviene
eseguibile ai sensi
dell'art.44 della L.R.
n.39/2001 e ss.mm.ii

Immediatamente

Dopo 5 gg dalla
pubblicazione all'Albo

Ad avvenuta
approvazione
regionale

<

PREMESSO sono in scadenza gli effetti contrattuali di alcune procedure di gara esperite nel corso degli anni precedenti, riguardanti l'acquisizione "in service" di sistemi analitici completi (fornitura di apparecchiature in locazione e relativo servizio di assistenza tecnica, fornitura in somministrazione di reattivi e materiali di consumo), relativi, tra l'altro, all'esecuzione dei test di biologia molecolare in PCR per HCV, alla genotipizzazione del virus dell'epatite C, e alla fornitura di kit diagnostici di amplificazione HCV genotipo, occorrenti per le esigenze dei Laboratori di Analisi chimico-diniche aziendali;

PRECISATO che l'approvvigionamento dei predetti beni è indispensabile, poiché trattasi di forniture di uso routinario e continuato nei laboratori di analisi aziendali, perché necessari al quotidiano svolgimento delle attività assistenziali, dirette a garantire la regolarità delle prestazioni;

CONSIDERATO che:

- Nella diagnostica di laboratorio, in particolare, la necessità di realizzare economie senza ridurre i livelli di prestazioni, suggerisce l'opportunità di ricorrere all'acquisizione mediante "service" di un sistema di servizi comprensivo della locazione delle apparecchiature, della fornitura dei relativi reagenti e dei materiali di consumo, del servizio di assistenza tecnica, e la formazione degli operatori;
- Nell'ambito dei contratti di service già stipulati, si è avuto modo di constatare che il ricorso a tale forma contrattuale ha prodotto ottimi risultati sia sul piano economico sia su quello qualitativo;
- Detta formula, oltre a comportare la soluzione dei problemi legati all'adattabilità dei materiali di consumo all'apparecchiatura, consente l'acquisizione di apparecchiature dell'ultima generazione che costituisce difesa contro la rapida obsolescenza delle stesse;
- L'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle più recenti tecniche è l'elemento di miglioramento qualitativo e quantitativo delle prestazioni;
- Per quest'Azienda Sanitaria l'ammodernamento delle attrezzature in relazione all'evolversi sempre più rapido della tecnica, oltre a costituire una garanzia per far fronte a tutte le esigenze sollecitamente e con urgenza, è un fattore di primaria importanza;

ACCERTATO che il vantaggio per quest'Azienda Sanitaria scaturisce dal fatto che i Laboratori di Analisi possono avere sistemi diagnostici sempre tecnologicamente avanzati sui quali la Ditta proprietaria garantisce sia un'assistenza perfetta, sia la fornitura di reagenti che si adattano in maniera ottimale alla macchina e, quindi, poi al risultato (esame);

VISTI:

- L'art. 10 della L.R. n. 26 del 18.08.2014 che ha istituito la Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata SUA-RB per lavori, servizi e forniture d'importo superiore a quelli previsti dalla normativa vigente per le acquisizioni in economia, la quale funge, altresì, da Centrale di Committenza degli Enti e delle Aziende del Servizio Sanitario regionale";
- La D.G.R. n. 1039 del 03/09/2014, pubblicata sul BUR n. 36 del 16/09/2014 che, in attuazione dei commi 4 e 5, del citato art. 10 della L.R. n. 26/2014, ha disciplinato con specifico riferimento agli Enti e alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, la fase transitoria di avvio della predetta Stazione Unica Appaltante;
- la Legge Regionale 13/08/2015, n. 31 concernente "Disposizioni urgenti inerenti la Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata", che ha differito al 31/03/2016 il termine ultimo per le Aziende Sanitarie di esperire autonomamente le procedure di gara;

ATTESO che in applicazione della disciplina transitoria di cui alla richiamata D.G.R. 1039 del 03/09/2014, l'espletamento della gara per l'affidamento della fornitura di cui trattasi, rientra nella competenza di questa Azienda Sanitaria;

RITENUTO dover porre in essere gli adempimenti previsti dalla norma in argomento, al fine di arrivare all'aggiudicazione delle forniture inerenti ai settori diagnostici di cui trattasi;

VISTA la D.G.R. n. 139 del 02/02/2010, concernente le procedure per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi dell'art. 22 c. 4 della Legge regionale n. 27/2009 relativa a richiesta di rilascio dell'autorizzazione all'approvvigionamento di beni e servizi tecnologici e di servizi esternalizzati;

TENUTO PRESENTE che:

- ai sensi della procedura suindicata, sono soggetti ad autorizzazione preventiva tutti gli approvvigionamenti dei beni e gli affidamenti dei servizi quando la base d'asta risulti superiore a € 100.000,00, Iva esclusa;

- la richiesta di autorizzazione preventiva dovrà essere inviata, preliminarmente all'attivazione della procedura di gara e completa della documentazione predisposta a tal fine, al competente Ufficio del Dipartimento regionale;

RICHIAMATE le note allegate:

- prot. n. 20150113674/02 del 04/09/2015, di richiesta all'Osservatorio Prezzi e Tecnologie istituito presso il Dipartimento Regionale Politiche della Persona, dell'autorizzazione all'approvvigionamento della fornitura di cui trattasi, in conformità alla D.G.R. n. 139/2010, corredata della documentazione propedeutica all'espletamento della gara (disciplinare di gara con i relativi allegati, capitolato speciale di appalto, capitolato tecnico, etc.);
- prot. n. 20150120523/02 del 22/09/2015, di integrazione della suddetta documentazione con trasmissione del DUVRI predisposto dal competente Servizio Aziendale di Prevenzione e Protezione, contenente anche la quantificazione degli oneri di sicurezza;
- prot. n. 20150147547/02 del 24/11/2015, con cui sono state trasmesse al citato Ufficio regionale le integrazioni richieste con nota prot. 235573/13AO del 12/11/2015, ivi allegata;
- prot. 249143/13AO del 27/11/2015 con cui l'Ufficio Risorse Finanziarie ed Investimenti del Sistema Salute del suddetto Dipartimento regionale ha trasmesso l'autorizzazione favorevole all'acquisizione della fornitura di cui trattasi, corredata di osservazioni e suggerimenti nella stessa espletate;

VISTA la nota allegata del 28/12/2015, con cui il Direttore della U.O.C. Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero di Villa D'Agri, in riscontro alla richiesta prot. 20150154059/02 del 10/12/2015, allegata al presente provvedimento, ha trasmesso le valutazioni di competenza in ordine alle osservazioni e suggerimenti inoltrati dal predetto Ufficio regionale;

DATO ATTO che l'U.O.C. Provveditorato-Economato ha provveduto a modificare e integrare gli schemi degli atti di gara, recependo le osservazioni formulate;

PRECISATO che l'Azienda Sanitaria non può servirsi del sistema delle convenzioni Consip ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni, perché i sistemi analitici in argomento non sono inclusi nelle convenzioni a carattere nazionale attualmente attive, giusta stampa delle convenzioni attive effettuata in data 12/01/2016, agli atti della U.O.C. proponente;

PRESO ATTO che in considerazione dell'importo contrattuale presunto della fornitura devono essere applicate nella fattispecie le disposizioni di cui al D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i., concernente "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", con specifico riferimento a quelle inerenti la pubblicità;

RITENUTO dover porre in essere gli adempimenti previsti dalla norma in argomento, al fine di arrivare all'aggiudicazione della fornitura di cui trattasi;

RITENUTO opportuno:

- Scegliere per l'affidamento della fornitura di cui trattasi un procedimento concorsuale che garantisca la più ampia partecipazione degli operatori del settore, e in particolare il sistema della procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., da aggiudicare per singolo lotto;
- Stabilire che i requisiti di partecipazione alla gara siano quelli indicati nel disciplinare di gara allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale che, nel rispetto delle norme vigenti in tema di partecipazione agli appalti pubblici a valenza comunitaria, si presentano necessari e adeguati a garantire l'Azienda Sanitaria sull'affidabilità dell'affidatario e alla buona esecuzione della fornitura;

VISTI gli schemi di atti di gara: disciplinare di gara e relativi allegati, capitolato speciale di appalto, capitolato tecnico, allegati al presente provvedimento;

VISTO, altresì, lo schema di contratto che disciplinerà i rapporti giuridici con la Ditta aggiudicataria, qui assunto a parte integrante;

DATO che l'importo complessivo presunto quinquennale dell'appalto, al netto dell'Iva, è di € 621.000,00, di cui:

- € 620.000,00, Iva esclusa, determinato dalla sommatoria dei tre lotti posti in gara, soggetto a ribasso d'asta;
- € 1.000,00, Iva esclusa quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

DATO ATTO che ai sensi degli articoli 10 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e 272 del D.p.R. 5/10/2010, n. 207, deve essere nominato il responsabile del procedimento, individuato nella figura del Direttore della U.O.C. Provveditorato-Economato;

RITENUTO di dover garantire idonea pubblicità e trasparenza alla procedura di cui trattasi, ai sensi dell'art. 66 del citato D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;

VISTO il D.L. 30/12/2015, n. 210, che all'art. 7 comma 7 ha prorogato al 1° gennaio 2017 l'obbligo di pubblicazione sui quotidiani per gli avvisi e bandi di gara soprasoglia comunitaria di lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che la presente gara deve essere pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico dell'Azienda Sanitaria, sul sito della Regione Basilicata "SIAB", e su almeno due quotidiani a carattere nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo dove vengono eseguiti i contratti;

VISTI i sottoindicati modelli di bandi di gara, allegati al presente provvedimento in formato elettronico:

- il modello del bando di gara che sarà pubblicato sulla G.U.C.E.
- il modello del bando di gara che sarà pubblicato sulla G.U.R.I.
- il modello di avviso di gara che sarà pubblicato sui quotidiani;

VISTO che:

- la spesa di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è a carico delle Comunità (comma 6 dell'art. 66 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.);
- la spesa per la pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, è di € 1.687,00, oltre l'iva nella misura del 22% (€ 371,14), calcolata applicando la tariffa in vigore di € 16,87 per ogni riga o frazione di riga, Iva esclusa, per n. 100 righe, per un totale di € 2.058,14 Iva compresa;
- Ai sensi dell'art. 34, comma 35 del D.L. 18/10/2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17/12/2012, n. 221, sarà richiesto alla Ditta aggiudicataria il rimborso delle spese sostenute per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., ossia le spese sostenute per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale. Nel caso di pluralità di Ditte aggiudicatrici detto rimborso sarà richiesto a ciascuna di esse in misura proporzionale all'importo del lotto o dei lotti aggiudicati;

VISTA la legge 23/12/2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che all'art. 1, comma 629, lettera b), ha introdotto l'art. 17-ter nel D.p.R. 633/1972, che stabilisce per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA;

PRESO ATTO che, secondo tale meccanismo, le pubbliche amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'Iva, devono versare direttamente all'erario, con le modalità e nei termini indicati nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23/01/2015, l'Iva addebitata loro dai fornitori, i quali devono apporre in fattura l'annotazione "scissione dei pagamenti" come prescritto dall'art. 2 della predetta disposizione ministeriale;

RITENUTO, pertanto, ai fini dell'inserzione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5ª serie speciale -Contratti pubblici dover versare all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, la sola quota imponibile di € 1.687,00, provvedendo al versamento dell'importo di € 371,14 relativo all'Iva nella misura del 22% dell'imponibile, direttamente all'Erario secondo le modalità e termini fissate dall'Amministrazione Finanziaria;

VISTO infine, che ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione 9/12/2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, l'Azienda Sanitaria in qualità di stazione appaltante, è tenuta al pagamento in favore della predetta Autorità di un contributo di € 375,00, calcolato per importo a base d'asta compreso nella fascia \geq € 500.000,00 e $<$ € 800.000,00;

ATTESO che il predetto contributo, come riportato nell'art. 3 della predetta deliberazione concernente modalità e termini di versamento della contribuzione, dovrà essere pagato mediante bollettino MAV (Pagamento mediante avviso) emessi dall'Autorità con cadenza quadrimestrale, e riguarderà tutte le gare che saranno state attivate in detto periodo da questa Azienda Sanitaria;

SENTITI i pareri favorevoli dei Direttori Amministrativo e Sanitario;

delibera

GIUSTE le motivazioni espresse nella narrativa che precede:

1. Di prendere atto dell'autorizzazione favorevole con osservazioni e suggerimenti RA_376 ASP, rilasciata ai sensi dell'art. 22 c. 4 della Legge regionale n. 27/2009, relativa all'approvvigionamento in modalità "service" di sistemi analitici per l'esecuzione dei test di biologia molecolare in PCR per HCV, per la genotipizzazione del virus dell'epatite C, e per la fornitura di kit diagnostici di amplificazione, giusta nota prot. 249143/13AO del 27/11/2015 dell'Ufficio Risorse Finanziarie ed Investimenti del Sistema Salute del Dipartimento Regionale Politiche della Persona, qui assunta a parte integrante.

2. Di prendere atto, altresì, che i sistemi analitici in argomento non sono inclusi nelle convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni, giusta stampa delle convenzioni attive effettuata in data 12/01/2016, agli atti della U.O.C. proponente.
3. Promuovere gara a procedura aperta, secondo quanto previsto dall'art. 55 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura dei suddetti sistemi analitici, ripartita nei lotti sottoindicati e per la spese presunte, Iva esclusa, a fianco di ciascuno riportati:

LOTTO	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO ANNUALE, IVA ESCLUSA	IMPORTO COMPLESSIVO QUINQUENNALE, IVA ESCLUSA
1	FORNITURA "IN SERVICE" DI UN SISTEMA ANALITICO PER L'ESECUZIONE DEI TEST DI BIOLOGIA MOLECOLARE IN POLYMERASI-CHAIN-REACTION (PCR) PER HCV (VIRUS EPATITE C), COMPRESIVO DI ESTRAZIONE, AMPLIFICAZIONE E RILEVAZIONE IN PCR REAL-TIME	€ 90.000,00	€ 450.000,00
2	FORNITURA "IN SERVICE" DI UN SISTEMA ANALITICO PER LA GENOTIPIZZAZIONE DEL VIRUS DELL'EPATITE C, COMPRESIVO DI KIT DI AMPLIFICAZIONE	€ 28.000,00	€ 140.000,00
3	FORNITURA DI KIT DIAGNOSTICI DI AMPLIFICAZIONE VERSANT HCV GENOTIPO	€ 6.000,00	€ 30.000,00

4. Di approvare il disciplinare di gara con relativi allegati, capitolato speciale d'appalto, capitolato tecnico, schema di contratto, i modelli di bando di gara da inviare alla G.U.C.E. ed alla G.U.R.I., il modello dell'avviso di gara da inviare ai quotidiani, allegati al presente provvedimento.
5. Di stabilire la durata della forniture in anni cinque, decorrente dalla data del certificato di collaudo delle strumentazioni diagnostiche, concluso con esito favorevole.
6. Di stabilire che:
 - il bando di gara sarà pubblicato sulla G.U.C.E. ed sulla G.U.R.I. e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione in Basilicata [art. 66, comma 7 del D.Lgs 163/2006];
7. Di stabilire, altresì, ai sensi dell'art. 66 comma 7 del D.Lgs 163/2006 s.m.i., la pubblicazione del bando di gara:
 - "sul profilo committente" nel sito web Aziendale all'indirizzo www.aspbasilicata.net, ove saranno resi disponibili gli atti di gara [disciplinare di gara, capitolato speciale d'appalto, capitolato tecnico e relativi allegati];
 - Sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al D.M. 6 aprile 2001, n. 20 – Servizio contratti pubblici;
 - Sul sito informatico dell'ANAC- Autorità Nazionale Anticorruzione;
 - Sul sito informatico della Regione Basilicata "SIAB";
8. Di individuare ai sensi e per gli effetti degli articoli 10 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e 272 del D.p.R. 5/10/2010, n. 207, Responsabile unico del procedimento il dr. Antonio Pennacchio, Direttore della U.O.C. Provveditorato-Economato.
9. Di richiedere all'U.O. Economico-Finanziaria l'emissione del mandato di pagamento in favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato della somma complessiva di € 1.687,00, relativa alla sola quota imponibile per l'inserzione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5ª serie speciale -Contratti pubblici, con versamento sul c/c postale n. 16715047 intestato a Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. –Ufficio Inserzioni G.U., Via Salaria 1027 -00138 Roma.
10. Di dare mandato alla U.O. Economico Finanziaria di provvedere al versamento dell'importo di € 371,14 relativo all'Iva nella misura del 22% dell'imponibile, direttamente all'Erario secondo modalità e termini fissate dall'Amministrazione Finanziaria
11. Di dare atto che il pagamento del contributo di € 375,00 quale quota a carico dell'Azienda Sanitaria in qualità di stazione appaltante, da effettuarsi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, sarà effettuato mediante bollettino MAV (Pagamento mediante avviso) che sarà reso disponibile con cadenza quadrimestrale dalla suindicata Autorità.
12. Demandare al Direttore della U.O.C. Provveditorato-Economato a provvedere con propria determinazione alla pubblicazione dell'avviso di gara sui quotidiani.

13. Di dare atto che:

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 34, comma 35 del D.L. 18/10/2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17/12/2012, n. 221, sarà richiesto alla Ditta aggiudicataria il rimborso delle spese sostenute per la pubblicazione sui quotidiani dell'estratto di gara (e dei successivi esiti);
- la spesa relativa alle pubblicazioni, presuntivamente determinata in € 6.000,00, farà carico al budget della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio in corso, da contabilizzare all'apposito codice del piano dei conti aziendale relativo a "pubblicazioni gare".
- la spesa complessiva presunta annua di € 124.200,00, Iva esdusa, determinata come nelle premesse, farà carico pro-quota al budget della gestione economico-patrimoniale dei singoli esercizi di competenza relativo al centro di responsabilità e di costo interessato.

14. Di acquistare, in regime di contratto di somministrazione, dalle Ditte già aggiudicatarie delle precedenti gare, agli stessi prezzi, patti e condizioni risultanti dai provvedimenti richiamati in narrativa, fino alla conclusione della nuova procedura di gara, al fine di garantire il quotidiano svolgimento dell'attività del Servizio interessato.

15. Rinviare a successivo provvedimento la nomina della Commissione di gara, da effettuarsi dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

16. Di trasmettere la presente deliberazione alla Stazione Unica Appaltante, in osservanza del punto 4, lettera a) della D.G.R. 03/09/2014, n. 1039.

>

Tommaso Schettini

L'Istruttore

Il Responsabile Unico del Procedimento

Antonio Pennacchio

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa

Massimo De Fino

Giovanni Battista Bochicchio

Cristiana Mecca

Il Direttore Sanitario
Massimo De Fino

Il Direttore Generale
Giovanni Battista Bochicchio

Il Direttore Amministrativo
Cristiana Mecca

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.